

# COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

83040 Piazza Municipio N° 1 - Tel. 0827/39013 – Fax. 0827/39380

p.e.c.: uff.amm@pec.comuneconzadellacampania.it- e-mail: postaconzacampania@libero.it

Prot. n°1361

DECRETO N. 3/2018

**OGGETTO: Nomina Responsabile Prevenzione Corruzione - Trasparenza**

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Visto** l'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. F) del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone: "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli Enti Locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo ed intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39";

**Visto** il decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**Viste** le "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016, al momento nella fase di "documento in consultazione fino al 14/12/2016", pubblicato su sito dell'Autorità in cui si dice: "Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co.7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co.1 lett. F) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016. La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità è opportuno si coordina con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art.43 d.lgs. 33/2013). Ad Avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa della concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso

restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistono obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli”;

**Visto** che quindi deve provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**Vista** la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

**Visto** il D.lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165 recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**Richiamato** il C.C.N.L. Segretari Comunali;

**Richiamato** il D.Lgs. 267/2000;

**Richiamato** lo Statuto Comunale;

#### DECRETA

1. **DI NOMINARE**, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. e dell’articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza di questo comune il segretario comunale dott. Francesco Santino GANGEMI nato Rosarno (R.C.) il 09/09/1957.
2. **DI INCARICARE** il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli allegati e altri atti a ciò funzionali;
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario su sito comunale nell’apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente” sia nella sottosezione “disposizioni generali” che nella sottosezione “altri contenuti – Corruzione”;
4. **DI COMUNICARE**, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l’apposito modulo predisposto dall’ANAC ([www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)).

Conza della Campania, 02 marzo 2018

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

(Dott.ssa Cava Maria Antonietta)



Per accettazione

Il Segretario Comunale

(dott. Gangemi Francesco Santino)